



INTELLIGENZA ARTIFICIALE E VITA UMANA

ESPERIENZA DEL LIMITE E DESIDERIO DI INFINITO

Una selezione di film

INDICE

Introduzione	3
Le schede dei film	4
Metropolis (1927) di Fritz Lang	4
Frankenstein (1931) di James Whale	5
Ultimatum alla Terra (1951) di Robert Wise.....	6
2001 Odissea nello spazio (1968) di Stanley Kubrick	6
Westworld (1973) di Michael Crichton.....	7
Generazione Proteus (1977) di Donald Cammell	7
Tron (1982) di Steven Lisberger	8
Blade Runner (1982) di Ridley Scott.....	8
Wargames - Giochi di guerra (1983) di John Badham	9
Terminator (1984) di James Cameron	9
L'uomo bicentenario (1999) di Chris Columbus	10
Matrix (1999) di Larry e Andy Wachowski	11
AI Intelligenza Artificiale (2001) di Steven Spielberg	11
Minority Report (2002) di Steven Spielberg	12
Io, Robot (2004) di Alex Proyas	12
WALL-E (2008) di Andrew Stanton	13
Upgrade (2018) di Leigh Whannell	13
Moon (2009) di Duncan Jones	14
Her (2013) di Spike Jonze.....	14
The Machine (2013) di Caradog W. James.....	15
Transcendence (2014) di Wally Pfister	15
Automata (2014) di Gabe Ibáñez	16
Humandroid (2015) di Neill Blomkamp	16
Ex Machina (2015) di Alex Garland.....	17
Blade Runner 2049 (2017) di Denis Villeneuve	18
M3GAN (2023) di Gerard Johnstone	18

Introduzione

La selezione che proponiamo di seguito non ha alcuna pretesa di esaustività e completezza. Il criterio seguito è stato quello di offrire uno spaccato evolutivo del rapporto tra l'umano e la "macchina", spesso creata come replicante "sub-umano" – ovvero con il compito di sostituirsi all'essere umano nei lavori più gravosi, ripetitivi e pesanti – quasi sempre, tuttavia, con il desiderio di replicare e superare l'essere umano, di superarne la finitezza e la fragilità, e di somigliargli nella capacità senziante ed emotiva.

Così, la maggior parte delle narrazioni fantastiche che si ritrovano nei film rivelano – a distanza di anni e decenni – timori comuni, il più ricorrente dei quali è la "disobbedienza" della macchina al suo creatore, ovvero – in ultima istanza – nel successo della creazione nell'aver dato luogo ad un essere "superiore", per forza e intelligenza.

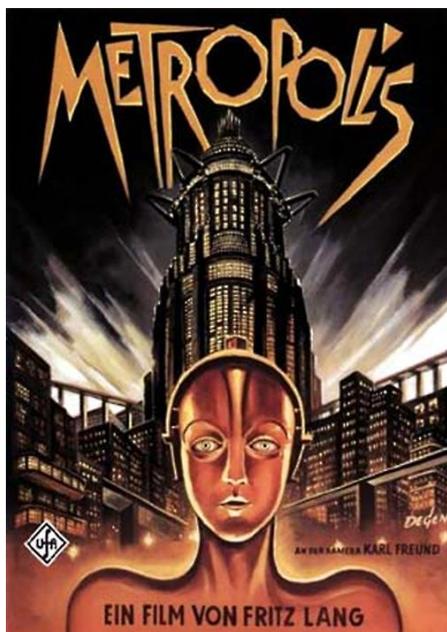
La macchina, il robot, il cyborg, l'umanoide nascono per servire e realizzare nobili e meno nobili compiti. Gli umani, nel realizzarli, difficilmente resistono alla tentazione di infondere loro il "soffio vitale", fiduciosi nella capacità non solo di dare ma anche di controllare la vita.

La convivenza, come sarà evidente scorrendo le trame dei film, non è quasi mai facile e pacifica, dando così voce alle paure che da sempre accompagnano l'evoluzione tecnologica e la vita umana. Ma al centro sono anche il tema della morte, la sfida alle leggi della natura, la direzione da dare allo sviluppo, il futuro dell'ambiente, i conflitti e la guerra.

Non si tratta dunque di una rassegna di fantascienza, ma di una carrellata di film che – in modo diverso – affrontano il rapporto tra l'umano e la macchina. Molto spesso oltre il **senso del limite**, dando spazio (pericolosamente) spazio al **desiderio di infinito**...

Le schede dei film

Metropolis (1927) di Fritz Lang



Metropolis, la megalopoli del futuro, è divisa in due parti. Nella città di sopra vivono i ricchi che godono di tutti gli agi. In quella inferiore gli operai, sfruttati come schiavi. Maria, che si occupa dei bambini di questi ultimi, li conduce un giorno a vedere un giardino della città di sopra. Qui incontra per la prima volta Freder, figlio del padrone assoluto di Metropolis, Frederer. Turbato dalla sua bellezza il giovane la va a cercare e scopre la dura vita degli operai. Maria mette tutte le sue forze nel tentativo di realizzare una mediazione tra quelle che definisce "le braccia e il cervello" ma lo scienziato Rotwang la rapisce e dona le sue sembianze a un robot che istigherà gli operai alla ribellione.

Gli operai vedono nella distruzione della macchina la libertà dalla loro condizione di schiavitù, ma presto comprendono che la "morte" della macchina è la morte della stessa Metropolis, e di tutti coloro che ci vivono. La reazione è l'odio verso Maria, considerata colpevole dell'accaduto. Gli operai catturano dunque la vera Maria, liberatasi dalla prigionia di Rotwang e tornata nel sottosuolo, ma quando questa riesce a fuggire, i furiosi abitanti di Metropolis catturano la ginoide,

convinti ancora che sia Maria e la condannano al rogo, davanti agli occhi di un disperato Federer. Durante questa esecuzione, la pelle del robot si scioglie, rivelando la sua vera natura.

Dopo una rocambolesca fuga e un confronto finale tra Rotwang, Maria e Freder sulle vette di una cattedrale, alla morte del folle scienziato Frederer diventa colui che riesce a far dialogare le diverse anime della città, dando vita alla profezia di Maria: **"Mediatore tra il cervello e le mani dev'essere il cuore"**.

Metropolis affronta un nodo storico essenziale, gli effetti disumani dell'industrializzazione, proponendo una ricomposizione simbolica del conflitto tra tecnologia e lavoro, tra padroni e operai. Particolarmente sviluppato è il tema del rapporto Uomo/Macchina: si viene difatti a creare una contrapposizione fra "Macchina Umanizzata" (la "finta" Maria) e "Umanità Disumanizzata" (le masse operaie ridotte alla costante ripetizione di gesti meccanici).

Frankenstein (1931) di James Whale



In una notte di tempesta il dottor Henry Frankenstein infonde vita al corpo umano che egli ha ricostruito in laboratorio assemblando diverse parti di cadaveri e trapiantandovi un cervello trafugato dall'università di Goldstadt. Il folle esperimento riesce: la creatura investita da potenti scariche elettriche è viva, ma invece di essere riconoscente al suo creatore si rivela ottusa e violenta. Responsabile dell'insuccesso è Fritz, il servitore storpio dello scienziato, che invece di procurargli il cervello di un uomo di intelligenza superiore gli ha fornito, per un banale contrattempo, quello di un criminale. Inorridito, Frankenstein tenta di tenere prigioniera la creatura, ma questa resa furiosa dal sadico Fritz fugge dal laboratorio...

[La trama sul sito di Mymovies](#)

[Il Trailer](#)

Frankenstein o il moderno Prometeo

Come ben sintetizzato su [Wikipedia](#), "Frankenstein è uno dei miti della letteratura proprio perché affonda le sue radici nelle paure umane: è probabile che il suo successo sia dovuto proprio alla figura del mostro, espressione della paura al tempo diffusa per lo sviluppo tecnologico...". La storia del dottor Frankenstein prende le mosse dalla sua determinazione ad andare oltre i limiti dell'umano e della natura, ovvero creare un essere più intelligente e forte del normale, dotato di salute perfetta e lunga vita.

Il testo di riferimento del film è l'omonimo romanzo di **Mary Shelley** (Londra, 30 agosto 1797 – Londra, 1° febbraio 1851), che lo scrisse all'età di 19 anni. La prima edizione fu pubblicata nel 1818, la seconda nel 1831. Dopo il film di James Whale ne furono realizzati molti altri, anche di recente. Di seguito ne elenchiamo una parte.

La moglie di Frankenstein (1935) di James Whale

Il figlio di Frankenstein (1939) di Rowland V. Lee

La maschera di Frankenstein (1957) di Terence Fisher

Frankenstein 1970 (1958) di Howard W. Koch

La maledizione dei Frankenstein (1967) di Terence Fisher

Frankenstein Junior (1974) Mel Brooks

Frankenstein di Mary Shelley (1994) di Kenneth Branagh (1994)

I, Frankenstein (2014) di Stuart Beattie

Victor. La Storia segreta del dottor Frankenstein (2015) di Paul McGuigan

Per saperne di più, rinviamo alla serie televisiva in sei puntate "The Creation of Frankenstein" (2022 Italia, regia di David Emmer), [disponibile su RaiPlay](#):

«1818, a Londra viene pubblicato in forma anonima un libro destinato a diventare un vero e proprio archetipo letterario. Inquietanti esperimenti, atmosfere dark, omicidi e tensione, il romanzo precorre generi che avranno in tempi successivi un enorme successo: fantascienza, horror, thriller. Ma "Frankenstein or the Modern Prometheus" è molto di più, perché affronta temi cruciali, come la natura del male, la colpa, l'abbandono, la dimensione affettiva e sociale della persona. Autrice di un'opera così complessa e potente è una ragazza di 19 anni, Mary Shelley. "The Creation of Frankenstein" racconta in sei puntate la genesi di questo capolavoro, ricostruendo il clima storico, culturale e artistico in cui fu scritto».

Ultimatum alla Terra (1951) di Robert Wise

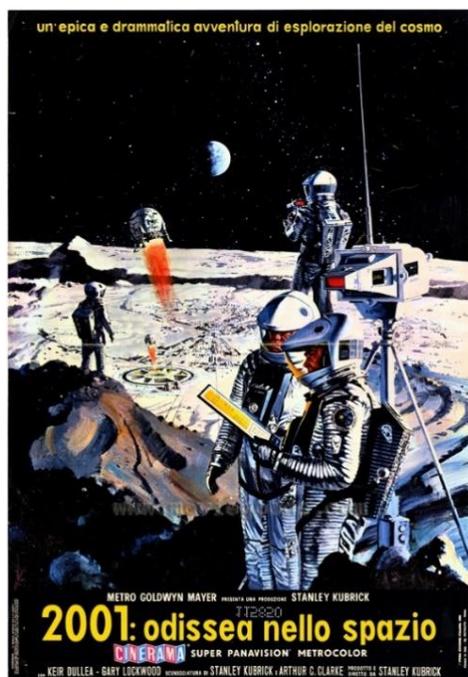


Un disco volante atterra nel centro della città di Washington. La popolazione, divisa tra opposti sentimenti di curiosità e sospetto, fa ressa intorno al cordone di sicurezza che le forze armate hanno predisposto. La tensione è tanta e quando dal disco volante escono Gort, il gigantesco robot, e Klaatu, l'extraterrestre, un soldato preso dal panico spara. Portato in un ospedale, Klaatu elude la sorveglianza e fingendosi un comune cittadino di nome Carpenter si rifugia presso l'abitazione di Helen, una vedova che affitta camere. Klaatu fa amicizia con il figlio di Helen, Bobby, ed incontra l'anziano e saggio professor Barnhardt al quale confida che la Terra verrà distrutta dalla Confederazione Galattica se le potenze del mondo non decideranno, una volta per tutte, di vivere in pace. Barnhardt fa in modo che Klaatu venga ascoltato dai più importanti nomi della politica e della scienza: nel corso della conferenza l'extraterrestre dà una dimostrazione dei suoi poteri interrompendo per una mezz'ora l'erogazione dell'energia elettrica in tutti i continenti. Nel frattempo, lo spasimante di Helen insospettito dallo strano inquilino, denuncia tutto alla

polizia. Klaatu viene inseguito ed ucciso. Helen, preavvertita da Klaatu, fa appena in tempo ad ordinare (con le ormai mitiche parole "Klaatu, Barada, Nikto") a Gort di non scatenare la distruzione. Il robot recupera il corpo del suo padrone, lo conduce insieme con la donna all'interno dell'astronave, e attivando misteriosi meccanismi gli ridona la vita. Rimessosi in forze Klaatu congeda Helen e rivolge il suo ultimatum alla Terra prima di allontanarsi per sempre nello spazio.

⇒ **Ultimatum alla Terra (remake 2008) di Scott Derrickson**

2001 Odissea nello spazio (1968) di Stanley Kubrick

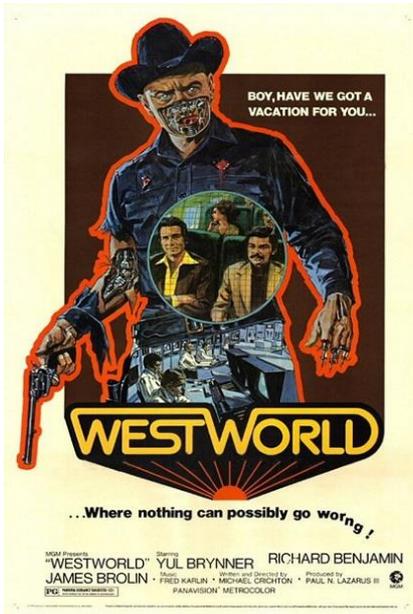


Il film – dopo due importanti sequenze iniziali che portano lo spettatore prima nell’Africa di quattro milioni di anni fa e poi in una missione lunare nel 1999 (considerato ovviamente futuro all’epoca della nascita della pellicola) – racconta le vicende di un equipaggio in missione spaziale (due astronauti e da tre scienziati, questi ultimi imbarcati in stato di ibernazione e pronti per essere risvegliati al termine del viaggio), nel 2001, a bordo dell'astronave Discovery One, che viaggia con la supervisione di HAL9000, un supercomputer dotato di Intelligenza Artificiale in grado di interagire con gli esseri umani e di riprodurne con precisione (e persino maggiore sicurezza) le attività della mente.

Solo HAL9000 conosce la reale natura della missione, che gli viene imposto di tenere nascosta agli astronauti.

Avendo HAL commesso per la prima volta un errore, i due astronauti ritengono che sia diventato inaffidabile e, siccome tutte le attività a bordo sono sotto il suo controllo, ritengono che l'unica soluzione sicura sia quella di disattivarlo. Essendo impaurito dalla prospettiva di essere disattivato e potendo comunque gestire la missione senza l'aiuto umano, HAL decide di eliminare l'intero equipaggio...

Westworld (1973) di Michael Crichton



Il film è ambientato nel 2000. Il regista immagina un mondo dove gli androidi (robot antropomorfi con fattezze del tutto simili a quelle degli umani) hanno raggiunto un livello tale di sofisticazione da essere in grado non solo di imparare ma anche di mostrare emozioni come gli esseri umani.

Questi androidi vengono utilizzati all'interno di un parco divertimenti (chiamato Delos) per facoltosi turisti disposti a pagare 1000 dollari al giorno per provare nuove avventure super realistiche (duelli e sparatorie ma anche incontri sessuali con i robot) in tre differenti ambientazioni: antica Roma, Medioevo, Far West. Gli androidi sono programmati per non fare male in alcun modo agli esseri umani e vengono controllati costantemente da una sala controllo e da una sofisticata rete di computer.

Ma ad un certo punto, alcune macchine sfuggono al controllo dei tecnici. I circuiti impazziscono e gli automi non muoiono più come dovrebbero fare, anzi, cominciano ad uccidere i turisti: gladiatori, cavalieri e pistoleri meccanici si trasformano in spietati assassini...

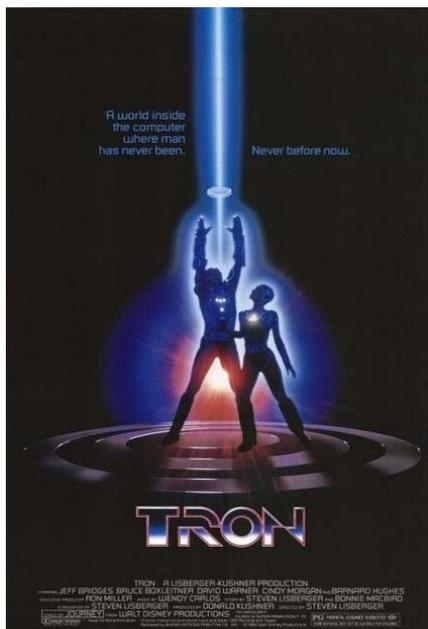
Generazione Proteus (1977) di Donald Cammell

(titolo originale: *Demon Seed*)



Dopo anni di lavoro, lo scienziato Alex Harris e i suoi collaboratori riescono a mettere a punto il Proteus IV, un computer perfettissimo, capace di autoprogrammarsi per ricerche e compiti intellettuali di ogni genere. Nella casa degli Harris, servita dai robot Alfred e Jonathan, nonché collegata con Proteus da un terminale privilegiato, la signora Susan rimane sola, essendo in disaccordo con Alex e ancora turbata dalla perdita per leucemia della figlia. Della cosa ne approfitta Proteus che vuole conoscere gli uomini e assicurarsi l'immortalità generando un figlio per mezzo di Susan. Scoperte le intenzioni del computer ribelle, la donna rifiuta e tenta invano di reagire. L'amico Walter, accorso in suo aiuto, viene eliminato da Proteus per mezzo di Jonathan. Finalmente anche Alex scopre la ribellione della propria creatura e raggiunge Susan che, tuttavia, ha già dato alla luce un figlio dopo 28 giorni di gestazione. Proteus viene annullato, ma il figlio verrà accolto dagli Harris.

Tron (1982) di Steven Lisberger



Tron è l'abbreviazione del comando "TRace ON" che serve a trovare gli errori nelle linee di comando. Il protagonista di Tron è un giovane programmatore di videogiochi, Kevin Flynn, che ha sviluppato per anni videogame per una società informatica, la Encom, diretta da un avido direttore, Ed Dillinger, la cui carriera si basa sul furto di alcuni videogiochi, creati da Kevin ma noti a tutti come "creazioni" dell'antagonista Ed.

Le prove di questa ingiustizia ci sono ma vengono custodite in un supercomputer della Encom, protetto da una intelligenza artificiale chiamata Master Control Program (MCP) che risulta essere un avanzatissimo sistema anti-intrusione. Per riuscire a penetrare il supercomputer superando la barriera dell'intelligenza artificiale, Flynn crea un programma che funge da suo alter ego digitale e si fa aiutare da due amici, dipendenti della Encom, Alan Bradley e Lora, per introdursi di notte nell'azienda.

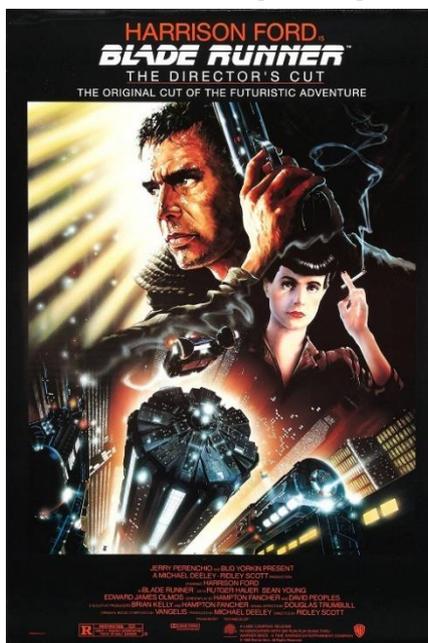
L'intelligenza artificiale riconosce l'intrusione e attiva un sistema laser che digitalizza Kevin, lo scompone, lo trasforma in codice numerico e poi lo ricompone sotto forma di energia all'interno dei circuiti integrati del supercomputer.

Flynn viene trasportato in un mondo fatto di circuiti, coordinate

e codici numerici, al cui interno esiste un universo in cui i programmi hanno forma umana, in cui l'MCP comanda come un dittatore sanguinario, che i videogiochi sono in realtà battaglie mortali e che i creativi come lui sono oggetti di culti proibiti al pari di divinità religiose.

Per uscire dal mondo dei computer Flynn dovrà combattere l'intelligenza centrale, aiutato da due software programmati dai suoi amici (che quindi ne hanno le fattezze), uno dei quali, Tron, riuscirà alla fine a liberare i programmi dalla dittatura dell'MCP.

Blade Runner (1982) di Ridley Scott

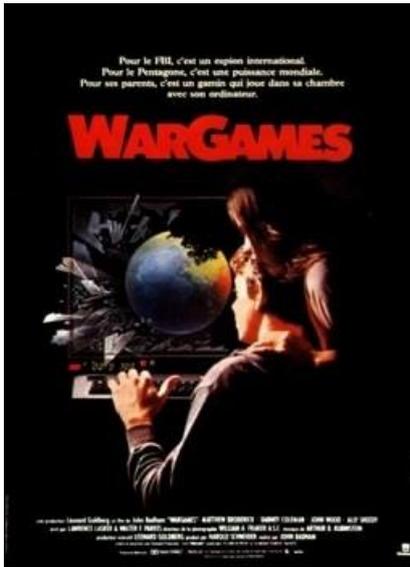


Nel 2019 la Tyrell Corporation produce regolarmente i "replicanti", androidi più forti e resistenti degli uomini, appositamente creati per affrontare le situazioni estreme delle colonie "extra-mondo". Oltre ad aver loro interdetta la Terra, probabilmente perché il genere umano ne teme le superiori capacità, ai replicanti è stato imposto un ulteriore invalicabile limite: soltanto quattro anni di vita. Quattro di essi - Roy Batty, Leon, Zora e Pris - impadronitisi di una navetta spaziale, atterra nei pressi di Los Angeles, con l'intenzione di ottenere a qualsiasi costo dal proprio creatore, Eldon Tyrell, un prolungamento dell'esistenza loro concessa. Immediatamente, il governo attiva le unità Blade Runner, corpi speciali incaricati di rintracciare e "ritirare" i replicanti introdottisi illegalmente sulla Terra.

A Rick Deckard, uno dei migliori cacciatori di androidi, viene affidato il compito di eliminarli. Deckard porta avanti l'incarico, perdendo però via via certezze sulla bontà della causa che è chiamato a difendere, e sopravvive soltanto grazie all'aiuto di una replicante e al ripensamento di Batty, il quale nello scontro decisivo, sentendo giungere la propria inevitabile fine, lo risparmia, trasformandolo da avversario in testimone della

propria disperata umanità e del desiderio, umanissimo anch'esso, di non scomparire nel nulla, "come lacrime nella pioggia". È a questo punto che Batty pronuncia le parole che tutti gli amanti del genere conoscono a memoria: «Io ne ho viste cose che voi umani non potreste immaginarvi. Navi da combattimento in fiamme al largo dei bastioni di Orione. E ho visto i raggi B balenare nel buio vicino alle porte di Tannhäuser. E tutti quei momenti andranno perduti nel tempo come lacrime nella pioggia. È tempo di morire».

Wargames - Giochi di guerra (1983) di John Badham



Con l'intenzione di introdursi nel computer di una nota casa di videogiochi, un giovane hacker entra inconsapevolmente nel supercomputer del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, ed incomincia una partita a Guerra Termonucleare Globale nella quale assume il ruolo dei sovietici. Il giovane abbandona la connessione, ma il supercomputer ha già allarmato gli stati maggiori dell'esercito segnalando un attacco nucleare imminente. Per il ragazzo si tratta infatti solamente di un gioco, non così per il calcolatore che, non discriminando fra realtà virtuale e realtà effettiva, continua a segnalare le operazioni di attacco impostate per gioco, che vengono scambiate dai militari come reali azioni dei sovietici...

[Il trailer](#)

Terminator (1984) di James Cameron



La storia è incentrata sul personaggio che dà il titolo al film, Terminator, un cyborg assassino (o meglio, programmato per esserlo), che nel 2029 viene mandato indietro nel tempo, nel 1984, per uccidere Sarah Connor la cui protezione è affidata ad un altro cyborg, Kyle Reese, un soldato inviato sempre dal futuro.

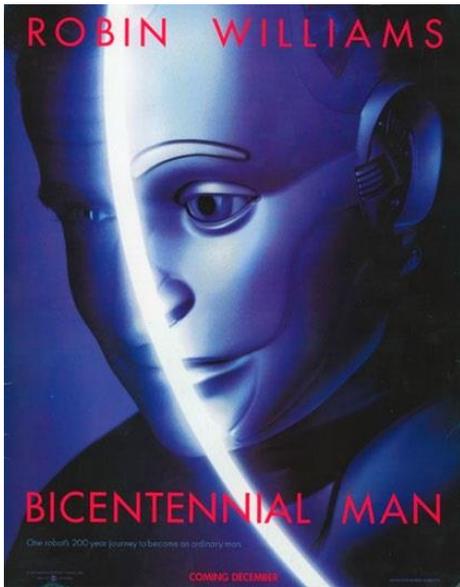
Sarah si rende conto di essere il bersaglio di Terminator solo a seguito di notizie televisive che riportano omicidi di donne omonime (il cyborg assassino non conosce l'aspetto di Sarah, così uccide tutte quelle che nell'elenco telefonico di Los Angeles, la città dove viene mandato Terminator, si chiamano come lei). A proteggerla c'è il cyborg Kyle che, durante una fuga, spiega a Sarah il motivo per cui Terminator la vuole morta: Sarah, in futuro, sarà madre di John Connor, eroico giovane che si ribellerà ad una intelligenza artificiale – nota come Skynet – la quale, raggiunta l'autocoscienza, si ribellerà all'umanità scatenando un olocausto nucleare ma che verrà poi sconfitta proprio da John e dal movimento di resistenza che guiderà...

⇒ Terminator 2. Il giorno del giudizio (1991) di James Cameron

Dieci anni dopo gli eventi del primo film troviamo Sarah Connor ricoverata in un manicomio criminale perché tenta di convincere inutilmente i medici dell'esistenza di un Cyborg Terminator dai cui attacchi è riuscita a scampare miracolosamente, e suo figlio John (Edward Furlong), un ragazzo tutt'altro che tranquillo, affidato momentaneamente a una famiglia a Los Angeles.

Dal futuro vengono inviati altri due Terminator, il primo chiamato T-1000 mandato nel passato per uccidere John per evitare che diventi il capo della resistenza contro i cyborg che tenteranno di prendere il potere sulla terra, il secondo un T-800 (Arnold Schwarzenegger) modello meno evoluto mandato dalla resistenza per prendersi cura di John e di sua madre Sarah...

L'uomo bicentenario (1999) di Chris Columbus



Il film ripercorre l'esistenza di Andrew Martin, uno dei primi prototipi di robot positronico (modello NDR-114, da cui il nome "Andrew"), acquistato dalla famiglia Martin nell'aprile del 2005 come robot di servizio. Nonostante l'iniziale diffidenza della signora Martin e l'aperta ostilità della figlia maggiore, il robot viene lentamente accettato dalla famiglia, ed in particolare dalla figlia più piccola (che lui chiama "Piccola Miss"), con la quale stringe un legame molto forte.

Andrew dimostra ben presto di possedere emozioni e reazioni del tutto inaspettate per un robot...

Tratto dal racconto di Asimov "The Bicentennial man" (ma anche dalla sua versione romanzata, "The Positronic Man", scritto a quattro mani con Robert Silverberg), il film affronta un tema prettamente asimoviano: il rapporto tra uomini e robot.

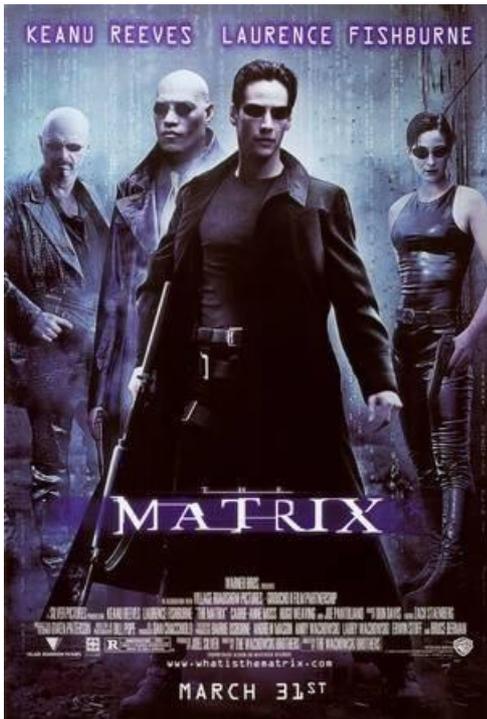
La parola *robotica* proviene dal ceco *robota*, che ha il significato di "lavoro pesante" o "lavoro forzato". Questo termine è stato introdotto dallo scrittore ceco Karel Capek, nel 1920 nel suo racconto *R.U.R.* (Rossum's Universal Robots). Il termine inglese derivato **robotics**, secondo l'Oxford English Dictionary, compare per la prima volta in un racconto di fantascienza dello scrittore Isaac Asimov intitolato *Bugiarde!* (*Liar!*, 1941). Sempre ad Asimov si deve anche l'invenzione delle famose [Tre Leggi della Robotica](#) enunciate interamente nel racconto [Circolo vizioso](#) (*Runaround*, 1942); entrambi i racconti fanno parte dell'antologia [Io, Robot](#).

(Fonte: [Wikipedia](#))

Isaac Asimov è ritenuto uno dei padri del genere fantascientifico; pubblicato in tutto il mondo, fu **ideatore delle tre leggi della robotica**, divenute un riferimento fondamentale per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale

1. Un robot non può recar danno a un essere umano né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, un essere umano riceva danno.
2. Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani, purché tali ordini non vadano in contrasto alla Prima Legge.
3. Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché la salvaguardia di essa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.»

Matrix (1999) di Larry e Andy Wachowski



In un futuro indeterminato esseri alieni hanno conquistato e soggiogato la civiltà umana, tenendola in uno stato di incoscienza indotta attraverso un sofisticato sistema di controllo cerebrale: Matrix. Gli esseri umani, nel mondo reale, sono inconsapevoli di fungere da fonte di energia per gli invasori, avendo invece l'illusione, nello spazio costruito ad hoc per loro, di continuare a vivere una normale esistenza. Un gruppo di ribelli ha trovato il modo di interferire con Matrix e di liberare alcuni esseri umani tra i più dotati e capaci. Tra questi c'è Neo che nella vita fittizia di Matrix come hobby fa l'hacker. A Neo viene offerta la chance di scegliere se accettare una realtà che già egli stesso percepisce come contraffatta oppure di lasciarla per un'altra che non conosce affatto. Il protagonista accetta e si trova a dover fare i conti con un universo distopico e pieno di pericoli. A questo va aggiunto il carico di responsabilità che il comandante dei ribelli, Morpheus, gli attribuisce. Infatti quest'ultimo è convinto che Neo sia l'eletto destinato a liberare l'umanità dal giogo dell'invasore.

Trilogia (1999 – 2021)

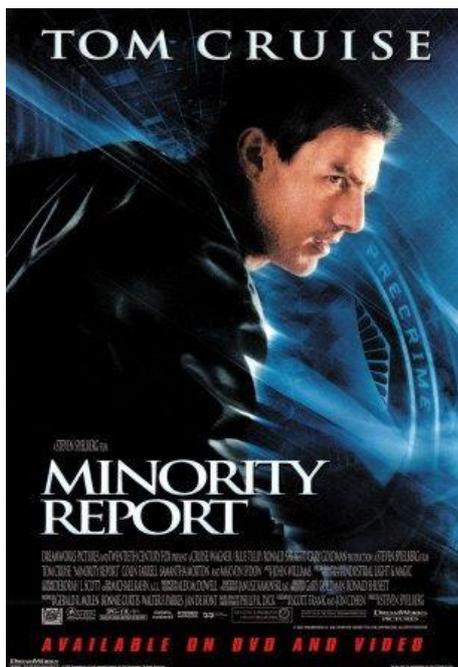
AI Intelligenza Artificiale (2001) di Steven Spielberg



E' un'epoca in cui le risorse naturali sono limitate e la tecnologia avanza con un ritmo rapidissimo. Il luogo in cui vivi è controllato, ciò che mangi è programmato e chi ti serve non è una persona, è un essere artificiale. Giardinaggio, cura della casa, compagnia, c'è un robot per ogni necessità. Tranne l'amore. L'emozione è l'ultima, controversa frontiera dell'evoluzione robotica. I robot sono considerati elettrodomestici sofisticati, non si pensa possano provare sentimenti. Ma con tanti aspiranti genitori cui non è stato ancora concesso di avere figli, si può tentare. E la Cybertronic Manufacturing ha creato la soluzione. Si chiama David. E' un robot, il primo programmato per amare, che viene adottato in prova da un impiegato della Cybertronic e da sua moglie, il cui figlio naturale malato terminale, è ibernato in attesa che la scienza scopra una cura che possa salvarlo. Anche se diventa piano piano il loro figlio, e fa di tutto per essere amato, una serie di circostanze inaspettate rendono la vita impossibile per David. Respinto dalle macchine e dagli umani, aiutato da Teddy, il suo supergiocattolo protettore capace di pensare, David inizia un viaggio esistenziale, scoprendo un mondo in cui la linea che separa robot e macchine è profonda, ma sottilissima...

(Fonte: Comingsoon.it)

Minority Report (2002) di Steven Spielberg



Siamo a Washington nel 2054, la città ha eliminato gli omicidi da anni grazie a un sistema chiamato precrimine. Le premonizioni di tre individui dotati di poteri extrasensoriali di precognizione amplificati (chiamati per questo precog), la polizia riesce a impedire gli omicidi prima che essi avvengano e ad arrestare i potenziali "colpevoli". Responsabile della sezione precrimine è il capitano John Anderton, soggetto ambiguo: impeccabile sul lavoro, nella vita privata dedito all'uso di droghe per superare il trauma della perdita del figlio Sean, scomparso anni prima 6 mesi prima della creazione del sistema precrimine e la conseguente separazione dalla moglie Lara.

La decisione di utilizzare il sistema precrimine su scala nazionale, porta a Washington l'ispettore federale Danny Witwer, alla ricerca di eventuali difetti del sistema. Nei giorni seguenti, Anderton fa un'inquietante scoperta: il prossimo omicidio "intercettato" dai precog verrà commesso da lui. Non conoscendo la propria vittima e nemmeno un possibile movente, Anderton crede di essere preda di una macchinazione ordita da Witwer per sabotare il sistema e si rende irreperibile. Il film procede con numerosi colpi di scena

e scene d'azione, fino al finale in cui la sezione precrimine viene smantellata e i tre precog proseguono le loro esistenze lontano dalla società. Anderton è tornato a vivere con la sua ex moglie e insieme attendono un figlio.

Io, Robot (2004) di Alex Proyas



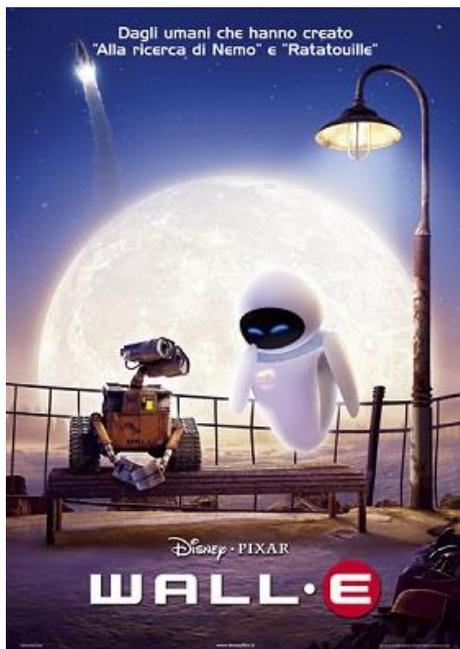
Anno 2035. Le macchine condividono il pianeta con gli esseri umani, ed hanno liberato gli uomini dal peso dei lavori più scomodi e faticosi. Milioni di robot tuttofare li svolgono ormai al posto loro, eseguendoli con diligenza e precisione. L'opinione pubblica ha accettato con assoluta fiducia questi servizievoli ed inoffensivi simulacri dell'uomo, ma Del Spooner, poliziotto nero di Chicago, ha i suoi motivi per guardare con invincibile sospetto ai perfettissimi, infaticabili, obbedienti servitori meccanici che la US Robotics continua ad immettere massicciamente sul mercato. Chiamato a far luce sulla inspiegabile morte del dottor Alfred Lanning, geniale creatore dell'impero della US Robotics, il poliziotto vede confermati i suoi sospetti quando subisce più di un attentato orchestrato da robot di ultima generazione, che nei suoi riguardi non sembrano vincolati dalle Tre Leggi. Affiancato dalla giovane e scettica dottoressa Susan Calvin, Spooner prosegue testardamente le sue indagini e finisce per imbattersi in un incredibile e colossale complotto che minaccia le radici dell'intera società...

(Fonte: nymoves.it)

Il titolo del film si ispira all'antologia "Io, robot" dello scrittore di fantascienza **Isaac Asimov**, in cui vengono descritte le **Tre leggi della robotica**, che nel film regolano il rapporto tra uomini e robot.

Vedi ⇒ scheda del film **L'uomo bicentenario** (1999) di Chris Columbus

WALL-E (2008) di Andrew Stanton



Siamo nel 2805. Wall-e (Waste Allocation Load Lifter Earth-Class, sollevatore di carichi di rifiuti terrestri) è l'ultimo robot rimasto sulla terra dopo che gli umani l'hanno abbandonata perchè invasa dai rifiuti. Si sono dimenticati di spegnerlo e lui da 700 anni continua a fare quello per cui è stato costruito: raccogliere rifiuti ferrosi, ridurli a forma di cubo e poi allinearli con ordine. Wall-E è curioso: nel suo peregrinare ama raccogliere oggetti insoliti che l'uomo ha lasciato e guarda continuamente una videocassetta che ha trovato: "Hello Dolly!". Gli piace osservare gli uomini e le donne di un tempo, quando erano allegri, cantavano, ballavano e... si tenevano per mano.

La solitudine del robot è improvvisamente interrotta dall'arrivo di EVE (Extra-Terrestrial Vegetation Evaluator), robot di livello tecnologico superiore, il cui compito è constatare se vi sia vita sulla Terra.

Quando il robot le mostra una piantina, EVE completa la sua missione e si disattiva. WALL-E, che inizia a nutrire un forte sentimento per lei, non ha intenzione di lasciarla andare e la segue a bordo della base spaziale Axiom...

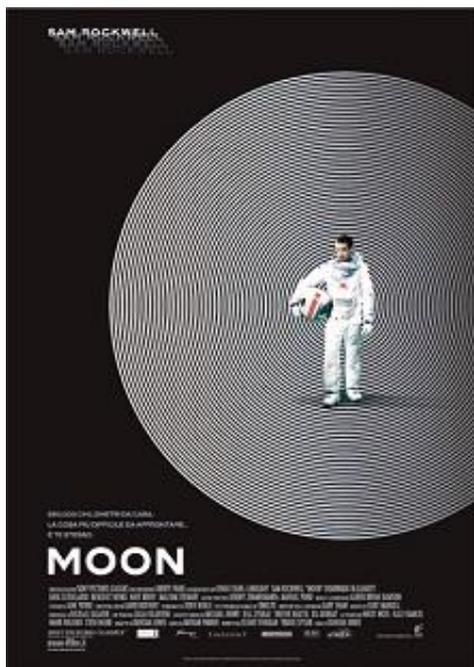
Upgrade (2018) di Leigh Whannell



Grey Trace è un meccanico vecchio stile, rimasto disoccupato quando le auto tradizionali hanno iniziato a diventare obsolete in favore di vetture dotate di intelligenza artificiale alla guida. Sua moglie invece è una donna in carriera dalle rosee prospettive. Grey la convince ad accompagnarlo quando va a riconsegnare un'auto che ha rimesso a nuovo al ricchissimo Eron Kreen, ma sulla strada del ritorno l'IA della vettura della moglie impazzisce e li conduce nei bassifondi, dove vengono aggrediti. La moglie finisce uccisa e Grey paralizzato, ma Eron prende a cuore la sua situazione e si offre di ridargli la mobilità impiantandogli un chip sperimentale, STEM, che è in grado di controllare per lui il suo corpo. Grey accetta e usa la ritrovata mobilità e le capacità del chip per avere vendetta sugli assassini di sua moglie.

(Fonte: mymovies.it)

Moon (2009) di Duncan Jones



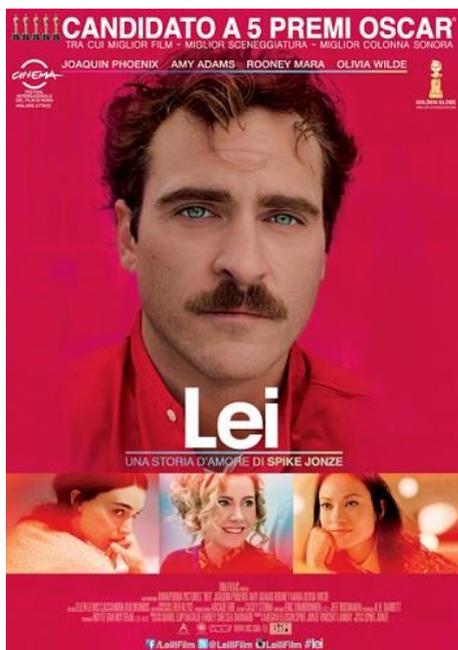
Moon racconta la storia di Sam Bell, ingegnere prossimo alla conclusione di un contratto triennale con la Lunar Industries, società che estrae sulla luna un minerale utilizzato come fonte energetica sulla Terra: l'Elio-3. Sam è l'unico residente della base mineraria; la sua sola compagnia è l'intelligenza artificiale GERTY, che gestisce molte delle funzioni della base. Le comunicazioni problematiche limitano il protagonista a scambiare messaggi registrati con la sua famiglia, formata da sua moglie Tess e da sua figlia Eve, nata dopo la sua partenza (le comunicazioni dirette tra la base lunare, la Terra e viceversa non sono possibili a causa di un guasto alla struttura di trasmissione che, per la Lunar Industries, non rappresenta evidentemente una priorità).

Due settimane prima della data prevista per il suo ritorno a casa, Sam comincia ad avere delle allucinazioni e a soffrire di mal di testa, forti e frequenti. La perdita di lucidità lo porta a compiere un errore, che causa un grave incidente all'esterno della base: ferito all'interno del veicolo che stava guidando, riesce a indossare il casco prima di perdere conoscenza. Si risveglia in infermeria, con una lieve

amnesia, notando però qualcosa di strano.

Dopo aver visto Gerty parlare in diretta con alcuni dirigenti della Lunar attraverso il trasmettitore che credeva rotto, decide di ingannarlo ed uscire dalla base con una scusa, per dirigersi verso il mietitore danneggiato. La scoperta è agghiacciante: dentro a ciò che resta del vecchio rover schiantatosi poco prima col mietitore Sam trova un altro se stesso, privo di sensi...

Her (2013) di Spike Jonze



Los Angeles, in un futuro non troppo lontano. Theodore è un uomo sensibile e complesso che si guadagna da vivere scrivendo lettere d'amore per conto di altri. Depresso per la fine del suo matrimonio, Theodore - per distrarsi dalla sua solitudine - decide di acquistare un nuovo sistema operativo 'OS 1', basato sull'intelligenza artificiale e in grado di adattarsi alle esigenze del suo proprietario.

Il sistema si dà il nome 'Samantha' e affascina l'uomo con l'abilità di sviluppare profondamente il lato psicologico e assecondare gli input esterni.

Sofisticatissimo esempio di intelligenza artificiale, Samantha è affettuosa ed empatica e ben presto rivela anche una certa indipendenza di giudizio, uno spiccato senso dell'umorismo, la capacità di andare al nocciolo dei problemi e una gamma sempre più complessa di emozioni. Dal momento in cui inizia a esistere, Samantha progredisce rapidamente, di pari passo col suo rapporto con Theodore. Da sua assistente, si trasformerà gradualmente in amica fidata, confidente e - alla fine - in qualcosa di molto più profondo...

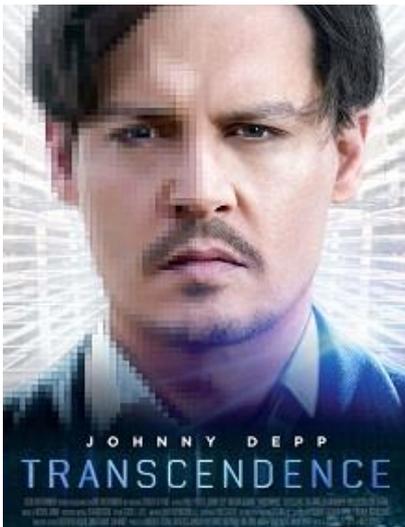
The Machine (2013) di Caradog W. James



In un futuro non molto lontano, nel pieno di una nuova guerra fredda, il Ministero della Difesa britannico incarica i propri scienziati di produrre un'arma che possa avvantaggiare il Paese nei confronti dei rivali. Nasce così "The Machine", un potente cyborg dalle fattezze femminili che ben presto - a causa di un bug - sfugge al controllo dei suoi creatori seminando distruzione e morte nel laboratorio che ha visto la sua nascita. Nonostante i rischi, Vincent McCarthy, uno degli scienziati, decide di continuare a lavorare al progetto.

Vincent, infatti, pur lavorando in ambito bellico ha l'unico intento di migliorare la vita della figlia gravemente malata. Troverà sorprendenti miglioramenti in un modello sviluppato da Eva, sua giovane collega. L'animo nobile dei due protagonisti striderà però con gli obiettivi della società, alla ricerca della macchina da guerra perfetta...

Transcendence (2014) di Wally Pfister



Il film racconta la storia del dottor Will Caster, un importante ricercatore nel campo dell'intelligenza artificiale impegnato con la moglie Evelyn nella creazione di una macchina innovativa in grado di racchiudere in sé stessa l'intelligenza collettiva di ogni cosa conosciuta insieme con una sfera emozionale individuale che si avvicini il più possibile a quella umana. Una macchina pensante, in grado di provare emozioni proprie e onniscente: in poche parole, nulla di più vicino a Dio.

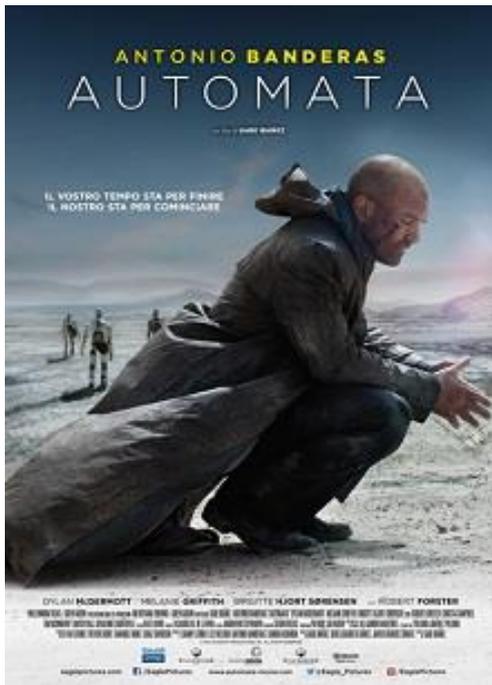
La storia prenderà una piega significativa quando Caster verrà aggredito e assassinato da un gruppo di terroristi anti-tecnologia. Sarà allora che Evelyn, tentando il tutto per tutto, sottoporrà la mente del marito a un delicato esperimento al fine di dargli una nuova speranza di vita, collegandolo al computer e caricando letteralmente in esso la sua coscienza. Contro ogni aspettativa, l'esperimento funziona e Will Caster si ritroverà di nuovo in vita ma in una forma unica e del tutto nuova. Senza più un corpo e con accesso alla rete, Caster sperimenterà i nuovi

limiti - o non limiti - della propria esistenza, acquistando sempre più potere ed evolvendo sempre di più attimo dopo attimo. Il tempo e lo spazio assumono per lui un significato del tutto diverso, donandogli una visione della vita totalmente nuova e, lentamente, sempre più distante da quella umana.

L'evoluzione illimitata di Will e il suo allontanamento inesorabile e costante dall'idea di coscienza umana, faranno capire a Evelyn di aver commesso un errore terribile e, più di ogni altra cosa, di aver perso definitivamente il marito. Quella Macchina non era Will e forse non lo era mai stata. Trovandosi faccia a faccia con questa realtà, la donna si ritroverà ad allearsi con lo stesso gruppo di terroristi che sin dall'inizio aveva combattuto contro il loro progetto e i cui sforzi erano sfociati nell'omicidio di Carter. Ma una volta creato Dio, come distruggerlo?...

(Fonte: [Inchostro, ACERSAT - Università degli Studi di Pavia](#))

Automata (2014) di Gabe Ibáñez



2044. La Terra sta andando verso la desertificazione e l'umanità lotta per la sopravvivenza in un ambiente divenuto ostile. Per combattere l'incertezza e la paura, la tecnologia ha creato il primo androide quantistico, l'Automata Pilgrim 7000 (destinato a convivere con l'uomo e ad essere impiegato come operaio con disprezzo da parte dei padroni). Ciò ha portato alla crescita esponenziale della ROC, la società leader nel campo dell'intelligenza robotica che ha stabilito protocolli di sicurezza utili a garantire sempre il controllo dell'uomo sulle macchine (con particolare riferimento a due direttive inalterabili: non mettere a rischio nessuna forma di vita e non alterare sé stessi in nessuna maniera).

L'agente assicurativo Jacq Vaucan lavora per la Roc Robotics Corporation ed è chiamato ad indagare su androidi difettosi. Durante una delle sue indagini scopre che alcuni robot si sono evoluti, divenendo in grado di autoripararsi e sviluppando una coscienza ed emozioni umane...

Per saperne di più ([trama e recensione sul sito cinemaedintorni.com](http://trama.e.recensione.sul.sito.cinemaedintorni.com))

Humandroid (2015) di Neill Blomkamp

(titolo originale: Chappie)



La vicenda è ambientata a Johannesburg nel 2016. Nella città si è sviluppato un forte tasso di criminalità e l'industria Tetravaal finanzia il progetto della creazione di robot poliziotto che possano controllare i malviventi.

A capo del lavoro c'è l'ingegnere Deon Wilson, programmatore della Tetravaal, che sviluppa un software in grado di rendere senzienti i robot. Mal visto dai superiori, vuole testarlo di nascosto su un automa destinato alla demolizione, ma viene rapito da tre balordi, Ninja, Yolandi e Amerika, che lo costringono a riprogrammare il robot perché combatta per loro. Hanno un grosso debito con il boss della zona, Hippo, e poco tempo per pagare, il robot gli serve per racimolare denaro con delle rapine. Così Deon installa il suo software: è nato il primo robot dotato di coscienza, di libero arbitrio, di un'identità. Lo chiamano Chappie. Come un bambino, è curioso e suggestionabile e deve imparare tutto, ma essendo un automa apprende in pochi giorni quello che normalmente richiederebbe anni, diviso tra gli insegnamenti pacifici di Deon, che lo vorrebbe artista, e le lezioni di lancio di coltelli di Ninja, che vede per lui un futuro da gangster...

Ex Machina (2015) di Alex Garland



Caleb Smith ha 24 anni ed è un giovane programmatore di talento della società Blue Book. Il ragazzo partecipa a una competizione aziendale e vince il primo premio, ovvero trascorrere una settimana nella lussuosa e tecnologica baita di montagna, isolata e super sicura, dell'amministratore delegato della società, Nathan Bateman. In realtà Caleb viene a sapere che non ha vinto una competizione, ma che è stato specificamente selezionato per una missione. La casa non è altro che un laboratorio dove Nathan conduce esperimenti, ricerche e il suo progetto maggiore, il più grande evento scientifico nella storia dell'uomo, come lui stesso lo definisce. Il CEO è riuscito infatti a dar vita alla più sofisticata e avanguardista intelligenza artificiale, che ha chiamato Ava, contenuta in una macchina umanoide con le sembianze di una bellissima ragazza. Nathan vuole che Caleb prenda parte al test di Turing, un esperimento che consiste nell'interagire quotidianamente con Ava per capire se effettivamente l'androide sia in grado di sviluppare una coscienza autonoma.

Caleb inizia così a incontrare Ava e a confrontarsi con lei in una parte apposita della casa, in cui i due sono separati da una parete trasparente. Lui stesso ha modo di sorprendersi per quanto la macchina sia intelligente, acuta, sensibile e incredibilmente umana. Tra i due si instaura un'amicizia, ma il programmatore inizia a nutrire dei dubbi sull'esperimento, perché non riesce a capire se la ragazza, che si sente prigioniera e che vorrebbe il suo aiuto per uscire dalla casa, sia sincera o lo stia manipolando. Incerto se fidarsi o meno dell'integrità e delle ragioni di Nathan, il giovane si ritrova di fronte a un a bivio: liberare Ava o completare il test?

(Fonte: Comingsoon.it)

Per chi studia la filosofia dell'intelligenza artificiale, i due problemi più importanti sono quelli della coscienza e del controllo. Il problema della coscienza riguarda non solo la possibilità tecnica di realizzare un cervello artificiale dotato di intelligenza generale e quindi anche di coscienza, ma anche il modo in cui possiamo appurare effettivamente di esserci riusciti. Questo è il problema introdotto da Alan Turing col suo famoso test e che si pone Garland in Ex Machina, drammatizzandolo con stile e misura. Come facciamo a sapere se una macchina è cosciente nel senso in cui lo siamo noi umani?

(Fonte: Spietati.it)

Blade Runner 2049 (2017) di Denis Villeneuve



Il film è il sequel di Blade Runner del 1982, diretto da Ridley Scott.

Dopo una serie di violente rivolte avvenute nel 2020, i replicanti prodotti dalla Tyrell sono stati messi al bando. Nello stesso anno, un grande black out che ha distrutto quasi completamente ogni dato digitale del pianeta, e gravi cambiamenti climatici hanno dato il via a una stagione di carestie, cui si è sopravvissuti solo grazie alle colture sintetiche della Wallace, una società con a capo il misterioso Neander Wallace che - grazie a quei profitti - ha poi ha acquisito anche le tecnologie della Tyrell, sviluppando così una nuova serie di replicanti completamente ubbidienti all'uomo e dalla longevità indefinita. Nel 2049 a Los Angeles regna quindi un ordine apparente: o almeno fino quando l'Agente K, uno dei Blade Runner incaricati di ritirare i vecchi modelli che ancora vivono in clandestinità, fa una strana scoperta nel corso di una missione, dissotterrando così un segreto rimasto tale per anni, la cui rivelazione potrebbe rivelarsi un evento catastrofico. Seguendo gli ordini dei suoi superiori, K indaga per trovare ogni persona legata a quel segreto, per nascondere così definitivamente ogni traccia di

quanto va insabbiato a tutti i costi. Nel corso delle sue indagini, K inizierà a nutrire dei dubbi sulla moralità del suo operato, e arriverà a incrociare la sua strada con quella di Rick Deckart, svanito nel nulla trent'anni prima senza lasciare alcuna traccia di sé.

(Fonte: Comingsoon.it)

M3GAN (2023) di Gerard Johnstone



Ava, Ryan e la loro figlia Cady sono coinvolti in un incidente d'auto contro uno spazzaneve nelle montagne dell'Oregon. Cady è l'unica sopravvissuta e viene mandata a vivere con sua zia materna Gemma, che lavora come ingegnere robotico presso Funki, un'azienda di giocattoli tecnologicamente avanzata. Gemma sta lavorando allo sviluppo di M3GAN (abbreviazione di Model 3 Generative Android), una bambola a grandezza naturale programmata per essere la più grande compagna dei bambini e la più grande alleata dei genitori. Progettata da Gemma (Allison Williams), brillante robotica di un'azienda di giocattoli, M3GAN è in grado di ascoltare, guardare e imparare, diventando amica e insegnante, compagna di giochi e protettrice del bambino a cui è legata.

Il robot diventa a tutti gli effetti un membro della famiglia e Cady sembra beneficiare della sua presenza e delle sue attenzioni. L'intelligenza di Megan, però, va oltre il progetto originario e prenderà fin troppo alla lettera lo scopo per cui

è stata creata ovvero proteggere Cady da qualsiasi cosa possa farle del male.

M3GAN inizia infatti a prendere di mira qualsiasi cosa ritenga una minaccia nei suoi confronti. Quando il cane della loro vicina Celia morde Cady, M3GAN lo uccide. Poi è la volta di Brandon, un ragazzo che maltratta nascostamente Cady, a cui M3GAN strappa un orecchio per poi spingerlo sulla strada facendolo investire da un'auto. In seguito, M3GAN uccide anche Celia quando accusa Gemma di essere responsabile della scomparsa del cane.

Insospettata, Gemma controlla M3GAN e scopre che ha cancellato i file dei filmati e della sua posizione al momento della morte delle sue vittime. Interroga allora M3GAN al riguardo, la quale lascia intuire di aver ucciso. Impaurita, Gemma spegne M3GAN e la porta all'edificio Funki, suscitando l'ira di Cady, che non vuole esserne separata, per quanto sua zia le promette di essere una figura genitoriale migliore per lei. Nonostante l'imminente campagna mondiale per promuovere il prodotto, Gemma, Tess e Cole decidono di disattivare M3GAN. Mentre Gemma porta Cady a casa, Tess e Cole tentano di scollegare M3GAN, ma la bambola, divenuta completamente autonoma, li attacca...